

## **COMUNE E OPEN FIBER INSIEME PER UNA CITTÀ ULTRAVELOCE**

*Il piano di Open Fiber per Novara prevede la copertura di circa 38.000 unità immobiliari, pari al 70% del Comune, entro dicembre 2018. Circa 16 milioni di euro l'investimento previsto per la città*

**Novara, 10 maggio 2017** – Il piano è rendere **Novara ultraveloce**, portando in tutta la città **un'infrastruttura in fibra ottica che consenta velocità di connessione fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo)**. Questo è l'obiettivo della collaborazione tra il Comune di Novara e Open Fiber, la società partecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti, attiva anche in altre zone del Piemonte (tra cui Torino) e nel resto d'Italia.

La convenzione firmata oggi dal sindaco di Novara, Alessandro Canelli, e da Marco Martucci, responsabile Network & Operations per il Nord Italia di Open Fiber, consentirà alla città di beneficiare di una **tecnologia innovativa, efficiente e sicura**.

Novara è tra le prime città italiane dove Open Fiber intende realizzare la sua infrastruttura di rete in fibra ultraveloce. **Il piano di sviluppo dell'azienda** prevede la copertura del 50% degli edifici entro luglio 2018 e del 70% entro dicembre 2018. In totale, attraverso circa 150 km di rete, saranno cablate circa 38mila unità immobiliari. Case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione velocizzeranno il processo di digitalizzazione, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e P.A. e aumentando la produttività e la competitività delle imprese.

La fibra ottica verrà portata in modalità Fiber to the Home (FTTH – fibra fino a casa), in grado di supportare velocità di trasmissione, sia in download che in upload, fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo), consentendo così il massimo delle performance. Prestazioni non raggiungibili con le reti in rame (ADSL) o fibra/rame (FTTC).

La realizzazione di questa importante infrastruttura per la città di Novara comporterà per Open Fiber un investimento di oltre **16 milioni di euro**.

L'accordo firmato oggi consente di sistematizzare le modalità e i tempi di lavoro, oltre alle relative autorizzazioni; regola i rapporti con la Soprintendenza; attribuisce a Open Fiber la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura, oltre che la sua realizzazione; impegna la società a stabilire e rispettare standard tecnici e di sicurezza per le proprie ditte appaltatrici in modo da ridurre al massimo i disagi per i cittadini durante i lavori.

Inoltre, la convenzione stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013: gli scavi possono essere effettuati con la tecnica innovativa della "minitrincea ridotta", che comprende anche l'aspirazione del materiale di scarto, riducendo la polvere e il disagio per l'utenza); con la minitrincea tradizionale (una tecnica di scavo a basso impatto ambientale che, grazie alla creazione di trincee di 5 cm di larghezza, consente di abbattere drasticamente tempi e costi delle operazioni di posa); in *no-dig* (quindi senza ricorrere agli scavi tradizionali a cielo aperto); o la posa della rete aerea. Lo scavo tradizionale, insomma, sarà previsto solo dove non si possa ricorrere a nessuna delle altre soluzioni.

Una volta effettuati i lavori, il ripristino dell'intero manto stradale sarà comunque a carico di Open Fiber, che dovrà rispettare dei tempi tecnici di assestamento del terreno per la posa dell'asfalto definitivo.

Open Fiber utilizzerà ove possibile cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti per limitare l'impatto degli scavi sul territorio limitando così i disagi per la comunità.

**“L'accordo con Open Fiber consentirà a Novara di dare un'accelerazione finale per il raggiungimento dell'obiettivo di massima disponibilità di banda ultra larga all'interno del proprio territorio.** Un valore aggiunto non soltanto per le famiglie novaresi, ma anche per imprese, professionisti ed Enti pubblici. La nostra Amministrazione ha lavorato in tempi stretti per riuscire a concretizzare al più presto quest'operazione, alla quale seguiranno altre azioni e altri interventi finalizzati a creare le condizioni per attrarre investimenti e lavoro e per rendere la nostra città sempre più innovativa e tecnologicamente avanzata”.

**E' il commento del sindaco Alessandro Canelli a proposito della sigla dell'accordo raggiunto tra l'Ente e Open Fiber,** “accordo – aggiunge il sindaco - che consentirà di rendere più snello il processo autorizzativo ed eventualmente riutilizzare, per il passaggio della fibra ottica, le infrastrutture già esistenti nel territorio cittadino, come reti di acqua e gas dismesse, infrastrutture elettriche. Questo, oltre a velocizzare i tempi di installazione, consentirà di limitare gli scavi nel suolo pubblico e, quindi, ridurre i disagi per i cittadini e la mobilità veicolare”.